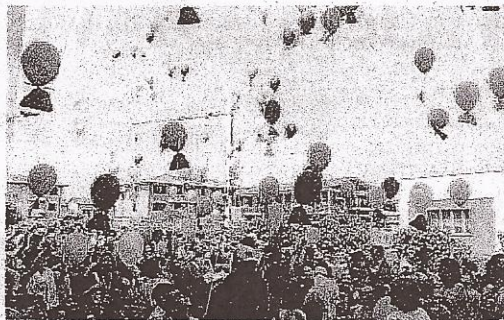


Vailate. Il progetto didattico ha resistito ed ora viene anche esportato

Uno stagno dentro la scuola festa per il compleanno numero 20

VAILATE — Un progetto didattico dalla straordinaria longevità quello dello stagno delle scuole vailatesi: vent'anni. «E allora perché — si sono chieste le insegnanti — non celebrare degnamente un traguardo del genere?». Detto, fatto. Grande festa sabato pomeriggio al polo scolastico in onore dello stagno e dei suoi vent'anni con tanti ospiti, il lancio al cielo di palloncini, una mostra e la merenda per tutti. Realizzato nel 1996 dietro la scuola elementare affinché gli alunni avessero modo di sperimentare materialmente il modo in cui la natura cresce, si trasforma e si rigenera, lo stagno continua ad essere, oggi, un prezioso punto di riferimento per la didattica delle scuole. «Altri stagni realizzati in altre scuole in quegli anni



non ci sono più — ha detto l'ex dirigente dell'istituto comprensivo di Trescore (cui fanno capo le scuole vailatesi) **Tullia Guerrini Rocco** — mentre il nostro dura nel tempo, perché frutto di tanta collaborazione». «A proposito di collabora-

zione — ha aggiunto il sindaco **Paolo Palladini** nel suo saluto — non si può dimenticare il prezioso lavoro del volontariato a favore di questo stagno». Dalla parlamentare del PD **Cinzia Fontana** l'invito a continuare sulla strada della valorizzazione

Lo stagno che da 20 anni è presente all'interno della scuola e un momento della festa

ne del nostro ambiente. Presentata dalla vicaria dell'istituto comprensivo **Maria Ernesta Donesana**, la cerimonia del ventesimo compleanno dello stagno ha visto, dopo gli interventi degli ospiti, il lancio al cielo di centinaia di palloncini da parte degli alunni di tutte le classi della scuola elementare. Sotto la pagoda del centro civico è stata invece allestita la mostra dei lavori degli alunni delle elementari dedicata allo stagno che da ieri è stata spostata all'Ospedale Caimi dove rimarrà esposta in queste settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vailate. Luogo didattico

I 20 anni dello stagno

La scuola di Vailate ha festeggiato sabato 28 maggio i vent'anni del suo stagno. Fu realizzato nel 1996, su iniziativa delle insegnanti, dell'allora assessore all'ecologia **Paolo Origi** e dell'allora sindaco **Cinzia Fontana** con la collaborazione di un gruppo di genitori volontari e a tutt'oggi continua nella sua funzione di luogo didattico. Allietata dalle note del corpo bandistico di Vailate, la cerimonia di festa, presentata dalla vicaria dell'istituto comprensivo di Trescore **Maria Ernesta Donesana**, si è svolta, nella sua prima parte, accanto allo stagno, situato dietro la scuola elementare. A cominciare la serie degli interventi di saluto è stata **Tullia Guerrini Rocco**, ex dirigente del comprensivo di Trescore in pensione dal 2015, che ha sottolineato la longevità dello stagno, dovuta alla collaborazione (mai interrotta) fra diversi soggetti: scuola, Comune e genitori. Secondo il sindaco **Paolo Palladini** «Questo specchio d'acqua ci permette di ritornare alle nostre origini e di osservare la flora e la fauna tipiche dei nostri luoghi». Fra le

testimonianze, anche quelle della deputata vailatese **Cinzia Fontana**, sindaco di Vailate nel 1996 e oggi deputata del PD, dell'assessore comunale all'istruzione **Paola Dodaro** e del direttore generale della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, presente con le animatrici e alcuni ospiti del Caimi stesso. Al termine, il lancio al cielo, da parte dei bambini, di centinaia di palloncini colorati. Successivamente, la festa si è spostata sotto la pagoda del centro civico "Alberico Sala", dove è stata allestita una mostra di elaborati sullo stagno realizzati da tutte le classi delle elementari; mostra che, da domenica 29 maggio, è stata spostata all'Ospedale Caimi dove rimarrà esposta per un paio di settimane. Da ultimo, merenda per tutti.

